



## COMUNE DI AGRIGENTO

*Città della Valle dei Templi*

**IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente**  
**(Finanze, Bilancio e Patrimonio)**



### Verbale n. 40

L'anno duemiladiciannove il giorno 21 del mese di maggio alle ore 11:30 si riunisce la 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, in *seduta di prosecuzione*, presso gli uffici di Presidenza ubicati al 2° piano del Palazzo di Città, per trattare i sotto elencati punti all'OdG:

1. Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;
2. Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 25.09.2018 recante: "*Assegnazione budget per integrazione oraria al personale a tempo determinato e parziale mese di Settembre 2018*";
3. Verifica di eventuali gravi inadempienze nella gestione del patrimonio immobiliare – immobile comunale denominato "*Boccone del povero*";
4. Regolamento applicazione tassa di stazionamento "*checkpoint bus turistici*" – aggiornamento con emendamenti migliorativi emersi durante l'esame in Consiglio Comunale;
5. Modifica Regolamento TARI – *emendamenti*;
6. Grave problematica finanziaria scaturente da espropriazioni in Contrada Fontanelle;
7. Gestione rifiuti - *Costi e ricavi per il futuro*;

#### Sono presenti i Consiglieri Comunali:

- Alfonso Giuseppe Mirotta;
- Angelo Calogero Vaccarello;
- Marco Vullo;

#### Risultano assenti i Consiglieri Comunali:

- Gianluca Giuseppe Urso;
- Gioacchino Alfano;

Partecipa alla seduta, assolvendo le funzioni di *Segretario*, ai sensi dell'art.14 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il geom. *Ignazio Gambino*, dipendente comunale (Cat. C) di ruolo, che cura la redazione del presente verbale.

Il Consigliere *Marco Vullo*, quale *Presidente della Commissione*, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed apre i lavori di adunanza disponendo alle ore 11:32 la trattazione del superiore *Ordine del Giorno*:

- 1) *Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente*;

Il *Presidente*, dà lettura del verbale n. 38 del 15.05.2019 e del verbale n. 39 del 20.05.2019, al loro termine, all'unanimità dei presenti componenti, ricevono relativa conferma ed approvazione.

Il *Presidente* informa preliminarmente i componenti che, con nota in atti prot. n. 37876 del 17.05.2019 avente ad oggetto: "*Richiesta parere*", il Presidente del C.C. Avv. *Daniela Catalano* ha trasmesso n. 5 (cinque) proposte di deliberazione per il C.C. per il riconoscimento di legittimità *debiti fuori bilancio*. Le stesse, precisa, pervengono munite sia dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei *Dirigenti* preposti che dei pareri dell'*Organo di Revisione Economico Finanziario* dell'Ente (di cui ai verbali dal n. 56/2019 al n. 61/2019 tutti esitati in data 13.05.2019). Il *Presidente* invita pertanto il *Segretario della Commissione* ad inserire già dal prossimo *ordine del giorno* le predette proposte per la relativa "prioritaria ed utile" trattazione.

Si dà atto, dell'assenza giustificata del Dirigente dei Servizi finanziari comunali, Dr. *Giovanni Mantione*, all'uopo invitato a partecipare;

Si dà atto della presenza alle ore 12:02 dell'Assessore al bilancio, Dr. *Nello Hamel*, anch'egli all'uopo invitato a partecipare.

Il *Presidente* procede pertanto con i lavori di adunanza disponendo il prelievo, per la sua trattazione, del punto 2) del superiore *ordine del giorno* recante:

- 2) "Deliberazione della G.C. n. 99 del 25.09.2018 recante "*Assegnazione budget per integrazione oraria al personale a tempo determinato e parziale mese di Settembre 2018*";

Lo stesso prende la parola comunicando, in via preliminare, le motivazioni per cui è stato inserito il punto all'*ordine del giorno* già lo scorso anno. In proposito fa riferimento alla razionalizzazione della spesa conseguente alle "misure correttive" imposte all'ente che avrebbero visto, a più riprese, anche la potenziale riduzione del budget assegnato per integrazione oraria al personale a tempo determinato e parziale (cd. precari) in forza al Comune di Agrigento. Tale manovra, che ha avuto il suo prologo con la deliberazione di G.C. n. 99 del 25.09.2018, di recente è stata riaperta da una richiesta di relazione ricognitiva, indirizzata a tutti i Dirigenti, sull'utilizzo dell'integrazione oraria connessa alle indispensabili esigenze d'ufficio. Nel frattempo, anche nel corso del corrente anno, si assiste, alla stabilizzazione dei precari, nei comuni Siciliani come di recente avvenuto in alcuni comuni della nostra Provincia, in applicazione del D. Lgs. 25.05.2017, n. 75 (cd. *Decreto Madia*) e delle circolari esplicative volte al superamento del precariato storico della P.A. In tal senso l'Assemblea Regionale Siciliana ha scritto un nuovo capitolo relativamente alla "telenovela" incentrata sulle stabilizzazioni, cercando di superare il vincolo, costituzionalmente garantito, dell'accesso dall'esterno per almeno il 50% dei candidati, va oltre e dichiara che "*ciò può avvenire prescindendo da procedure selettive*". L'emendamento approvato in aula recita testualmente: "*Le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, sono da intendersi quali procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26; il reclutamento con le*

*procedure di cui alle leggi regionali n. 85/1995 e n. 16/2006, n. 21/2003 e n. 27/2007 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'articolo 20, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 75/2017".* E' stato lo stesso Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica a chiarire che il D. Lgs. 25.05.2017, n. 75, risulta immediatamente applicabile in Sicilia sia per le norme di ordinamento civile in esso contenute, sia perché la Corte Costituzionale ha più volte affermato che *"le norme statali in tema di stabilizzazione dei lavoratori precari costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica"* (sentenze n. 18 del 2013 e n. 310 del 2011; sentenza n. 277 del 2013)". L'emendamento sancisce, in maniera chiara, che si tratta di procedure di reclutamento straordinario volto al superamento del precariato storico, che prescindono da quelle rivolte all'esterno. **I Comuni, quindi, possono bandire avvisi totalmente riservati ai "contrattisti", con onere finanziario a carico della Regione.** L'emendamento, interpretando il *decreto Madia*, stabilisce che le procedure seguite per l'assunzione del personale precario costituiscono requisito utile all'applicazione del primo comma, lett. b) dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017. **Le amministrazioni, quindi, al fine di superare il precariato, potranno fino al 2020, in finanziaria, assumere a tempo indeterminato i "contrattisti".** L'emendamento approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana supera tutti i dubbi sull'assunzione diretta, sostanzialmente "a chiamata", da attuare in forza del primo comma dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017. Una previsione che rende semplice la vita ai Comuni che decidono di stabilizzare tutto il proprio personale "contrattista", mentre non risolve il problema di quegli enti che decidono di trasformare a tempo indeterminato solo una percentuale del proprio personale precario. Il nuovo intervento legislativo in qualche modo, fornisce ai Comuni uno strumento per addivenire alle stabilizzazioni in tempi rapidi, sollevandoli da responsabilità amministrativo-contabili. D'altro canto, da un punto di giustizia sostanziale, non poteva essere una procedura selettiva a sancire che un dipendente fosse inidoneo a svolgere un'attività della quale l'ente si è, comunque, servito per trent'anni.

A questo punto viene chiesto all'Assessore "come e quando" l'*Amministrazione comunale* intende procedere al cosiddetto *superamento del precariato* nell'ente e, pertanto, quali procedure sta ponendo in essere e quale tempistica si è data in proposito, anche alla luce di tutti gli strumenti finanziari mancanti e necessari per tale finalità; In tal senso rassegna la nota prot. n. 99338 del 28.12.2018 del Segretario Generale recante *Atto di indirizzo ed assegnazione preliminare obiettivi 2019* con la quale è stato impartito ai Dirigenti, ciascuno per quanto di competenza, la corretta formazione e proposizione di tutti gli strumenti finanziari all'esame del Consiglio Comunale entro il **30.06.2019**.

A questo punto prende la parola l'Assessore Hamel riferendo preliminarmente sulla paternità dell'atto di indirizzo in questione con il quale sono stati predeterminati i tempi per la formazione, predisposizione ed esame del Consiglio Comunale ed, in particolare:

- *Rendiconto sulla gestione - esercizio finanziario 2018* (entro il 15 giugno 2019);
- *Bilancio Consolidato - esercizio finanziario 2017* (entro il 30 giugno 2019);
- *Bilancio di previsione 2019-2021* (entro i primi di luglio 2019).

Se non si effettuano questi preliminari passaggi con l'approvazione dei predetti strumenti finanziari non si può assolutamente procedere ad alcuna stabilizzazione. L'Organo di Revisione Contabile ha diffidato l'ente con la Relazione al Rendiconto della Gestione

2017 ad effettuare qualsiasi spesa che non sia obbligatoria; la spesa per l'integrazione oraria del personale precario rientrerebbe sostanzialmente in tale contesto. Per non creare pertanto sconvolgimenti di sorta è stato inoltrato atto di indirizzo al Dirigente dei Servizi finanziari con richiesta di acquisire dai Dirigenti dei vari settori una relazione dettagliata nella quale fosse evidenziata che la mancata integrazione oraria dei lavoratori precari avrebbe comportato la possibilità di arrecare danni all'ente nell'espletamento dei servizi essenziali e nelle attività irrinunciabili nei diversi settori. E' oramai una esigenza dell'ente completare, con celerità, la procedura tesa a stabilizzare i precari, pur avendo contezza dei relativi costi; Relativamente all'indicazione sul numero di ore oggetto di contratto, per la stabilizzazione dei relativi soggetti, non vi è dubbio che è in stretta connessione alla situazione finanziaria dell'ente. Da questo punto di vista si ritiene di avere una situazione economica tale da non giustificare un eventuale piano di riequilibrio; Infatti, i rilievi della *Corte dei Conti* attengono più a ritardi nell'approvazione degli strumenti finanziari che ad altro. Pertanto, l'integrazione oraria – attualmente 90.000 euro ca. al mese – deve essere riequilibrata all'interno dei costi dell'ente per la stabilizzazione del personale precario. Al termine comunica che a giorni, rispetto alla tematica trattata, ci saranno comunque degli ulteriori aggiornamenti.

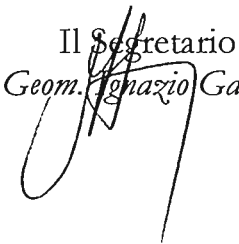
Ripresa la discussione, il *Presidente* comunica altresì come in Sicilia già diversi Comuni hanno stabilizzato il proprio personale "precario" prendendo proprio ad esempio il Comune di Villabate che, da notizie apprese sugli organi di stampa, avrebbe proceduto a stabilizzare il relativo personale attribuendo un monte ore di gran lunga superiore alle 18 o 24 ore settimanali "in atto paventate nel Comune di Agrigento"; proseguendo, chiede se è possibile procedere, alla stregua di quanto avrebbe posto in essere il Comune di Villabate, alle stabilizzazioni del personale precario dell'ente attribuendo loro almeno 30 ore settimanali piuttosto che 18 o 24 anche sperando legittime forme contrattuali che evitino di arrecare seri pregiudizi alla funzionalità dei servizi comunali, al momento caratterizzati dalla fuoriuscita del personale di ruolo grazie a "quota cento" e senza la necessaria previsione di adeguato *turn over*.

Alle ore 12:40 il Presidente ringrazia e congeda l'Assessore *Hamel*.

Si apre, un ampio ed articolato dibattito al termine del quale il *Presidente* propone ai componenti della Commissione di rinviare ad una prossima seduta di adunanza, a data da destinarsi, utile per tutti gli approfondimenti tecnici del caso, alla presenza del Dirigente dei Servizi finanziari, del Responsabile dell'ufficio personale e laddove possibile, anche del Segretario Generale. La *Commissione* all'unanimità dei componenti presenti approva la predetta richiesta. Il *Presidente*, pertanto, riferisce al *Segretario* di calendarizzare, compatibilmente alla trattazione dei pervenuti debiti fuori bilancio, una delle sedute di adunanza dedicata.

**Alle ore 12:50 il Presidente chiude la seduta.**

Il Segretario  
Geom. *Ennio* Gambino



Il Presidente  
Rag. *Vullo Marco*

